

<p>nome progetto</p>	<p>OSA: Operativi per la sicurezza ambientale - Giovani Energie di Cittadinanza 2017</p>																									
<p>ambito d'intervento</p>	<p>Settore: B-Protezione civile - 01, prevenzione incendi; 02 – Interventi emergenze ambientali</p>																									
<p>Posti e sedi</p>	<p>N. 14 volontari senza vitto e alloggio, presso l' Associazione nelle sedi sotto indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30 ore - 6 giorni settimanali <table border="1" data-bbox="395 600 1481 1043"> <thead> <tr> <th><u>Sede di attuazione</u></th> <th><u>Comune</u></th> <th><u>Indirizzo</u></th> <th><u>Cod. sede</u></th> <th><u>N. vol. per sede</u></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Brigata Volontaria Roma</td> <td>Roma</td> <td>Via Baldassarre Orero 67</td> <td>130261</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Unità di Crisi Municipale Protezione Civile</td> <td>Roma</td> <td>Largo Nicolò Cannella 8</td> <td>130262</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>NSA Roma Nord</td> <td>Roma</td> <td>Via Giovanni Faldella 18</td> <td>130266</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Brigata Garbatella</td> <td>Roma</td> <td>Via Benedetto Croce 50</td> <td>119685</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table> <p>E' stata inserita una riserva per N 1 posto per un giovane disabile</p>	<u>Sede di attuazione</u>	<u>Comune</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Cod. sede</u>	<u>N. vol. per sede</u>	Brigata Volontaria Roma	Roma	Via Baldassarre Orero 67	130261	8	Unità di Crisi Municipale Protezione Civile	Roma	Largo Nicolò Cannella 8	130262	2	NSA Roma Nord	Roma	Via Giovanni Faldella 18	130266	2	Brigata Garbatella	Roma	Via Benedetto Croce 50	119685	2
<u>Sede di attuazione</u>	<u>Comune</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Cod. sede</u>	<u>N. vol. per sede</u>																						
Brigata Volontaria Roma	Roma	Via Baldassarre Orero 67	130261	8																						
Unità di Crisi Municipale Protezione Civile	Roma	Largo Nicolò Cannella 8	130262	2																						
NSA Roma Nord	Roma	Via Giovanni Faldella 18	130266	2																						
Brigata Garbatella	Roma	Via Benedetto Croce 50	119685	2																						
<p>breve descrizione del progetto</p> <p>Destinatari e beneficiari del progetto</p> <p>Obiettivi</p>	<p>Il settore di intervento del progetto è la protezione civile, ed il territorio interessato è quello di Roma Capitale.</p> <p>Roma, con 2.865.945 abitanti, è il <u>comune più popoloso</u> d'Italia e il <u>quarto dell'Unione Europea</u>. Tagliato quasi a metà dal fiume Tevere, è confinante con trenta comuni di piccola e media grandezza.</p> <p>Il valore aggiunto della co-progettazione realizzata tra varie associazioni che si occupano di protezione civile sta nella possibilità di coprire con gli interventi una ampia fetta di territorio della Capitale, nella condivisione di attrezzature tecniche, ma anche bello scambio di metodologie operative.</p> <p>Per la sua natura, un progetto che come il presente intende rafforzare un sistema strutturato di prevenzione, tutela e controllo del territorio, si rivolge all'intera popolazione. La cittadinanza del Comune di Roma nel suo insieme rappresenta dunque il destinatario diretto e il beneficiario degli interventi</p> <p>L'obiettivo principale del presente progetto è quello di tutelare e salvaguardare il territorio e la popolazione da incendi e emergenze naturali quale strategia di generale innalzamento della sicurezza e della qualità della vita per tutta la comunità. La complessità dell'obiettivo generale determina la necessità di prevedere una serie di obiettivi specifici di diverso tipo e tutti strettamente connessi fra di loro;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Monitorare il territorio per ridurre il rischio idrogeologico e di incendi boschivi; 2. Rafforzare la rete territoriale dei soggetti che si occupano a vario titolo di tutela 																									

risultati attesi

- del territorio per favorire la programmazione e pianificazione degli interventi di protezione civile, in via preventiva e successiva, partendo da una attenta analisi delle risorse, dei rischi e delle criticità esistenti.
3. Promuovere tra la popolazione, con particolare attenzione ai giovani, una cultura della prevenzione e della conservazione dell'habitat naturale;
 4. Rispondere a emergenze sociali (l'emergenza freddo) e a situazioni eccezionali (grandi eventi) tutelando i diritti fondamentali e il benessere la cittadinanza.

Per ciascuno degli obiettivi abbiamo individuato uno o più indicatori di risultato.

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori di risultato</i>
1. Monitorare il territorio per ridurre il rischio idrogeologico e di incendi boschivi;	Riduzione del 15% degli incendi rispetto all'estate 2016 Copertura del 100% delle situazioni di calamità naturale (alluvioni, incendi, ecc)
2. Rafforzare la rete territoriale	Realizzati per lo meno 4 incontri di rete tra gli enti interessati Formalizzato 1 protocollo di intesa
3. Promuovere tra la popolazione, con particolare attenzione ai giovani, una cultura della prevenzione e della conservazione dell'habitat naturale;	Realizzate attività di sensibilizzazione rivolte a 10.000 cittadini; Realizzati incontri nelle scuole con il coinvolgimento di 1.000 studenti
4. Rispondere a emergenze sociali e a situazioni eccezionali tutelando diritti e benessere della cittadinanza	Soccorse 1.000 persone senza dimora; Assicurato supporto alla popolazione nell'ambito di 5 grandi eventi.

Condizioni di servizio

1400 ore annuo – 6 giorni settimanali

- Disponibilità alla flessibilità oraria;
- Disponibilità a svolgere mansioni di servizio civile anche nei giorni festivi
- Disponibilità a spostarsi dalla sede di servizio per missioni specifiche e attività legate al progetto, anche con pernottamenti fuori sede con spese a carico dell'Ente
- Obbligo di indossare la divisa sociale e i d.p.i. consoni al servizio svolto

**ruolo ed attività
previste per i
volontari
nell'ambito del
progetto**

Utilizziamo ancora una volta una tabella per elencare i ruoli e le mansioni in cui saranno coinvolti i volontari del SCN rispetto a ciascuna delle 5 azioni di progetto.

<i>Azioni del progetto</i>	<i>Attività previste per i giovani del SCN</i>
1. Attività di riduzione rischio incendi, sismico e idrogeologico	-coinvolgimento nell'organizzazione degli incontri con le amministrazioni locali; -collaborazione alla raccolta dei dati ed all'aggiornamento della mappatura delle aree a rischio; -partecipazione all'attività di monitoraggio del territorio in ausilio ai volontari esperti; -partecipazione all'attività di avvistamento e denuncia delle aree rese discariche abusive; -supporto nell'attività di reportistica degli interventi effettuati.
2. Attività di rafforzamento della rete territoriale	-ricerca di contatti e aggiornamento del data base dei soggetti da coinvolgere nella rete; -organizzazione degli incontri di confronto e discussione; - gestione della mailing list e invio di comunicazioni.
3. Attività di sensibilizzazione della cittadinanza	- collaborazione alla realizzazione dei testi del materiale informativo ed alla sua distribuzione; - presa contatti scuole di ogni ordine e grado; - collaborazione alla organizzazione e gestione degli incontri nelle scuole; - collaborazione alla organizzazione e gestione realizzazione di incontri sul territorio rivolti alla cittadinanza;
4. Assistenza senza tetto periodi freddi	- partecipazione alla mappatura del territorio; - partecipazione alla raccolta di beni e stoccaggio in magazzino - partecipazione alla distribuzione di beni.
5. Assistenza popolazione grandi eventi Roma Capitale	- sostegno e supporto della popolazione secondo condizioni ed esigenze - accompagnamento di disabili e anziani

**formazione
generale**

Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la Metodologia Attiva che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari.

L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare:

**Tecniche e
metodologie
di
realizzazione
previste:**

- il lavoro in piccoli gruppi
- la lezione frontale
- comunicazione in plenaria
- lo studio dei casi
- il gioco di ruolo (*roleplay*) e le simulazioni

Piattaforma di E – learning

Per la gestione delle attività formative il CESV si avvarrà inoltre del supporto di strumenti e metodi di formazione in rete a distanza (eLearning).

La formazione si svilupperà come definito dalla Determina UNSC del 4/4/06, secondo i seguenti moduli:

Contenuti della formazione:

Dalla Patria all'azione solidale	Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.
Dall'OdC al SCN	Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale
Il dovere di difesa della Patria	La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e dell'ONU
La difesa civile non armata e nonviolenta	Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale
La protezione civile	Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni
La solidarietà e le forme di cittadinanza	Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale. Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone. Una sussidiarietà per un welfare dei diritti. Solidarietà tra globalizzazione e territorio, un approccio multiculturale.
SCN, volontariato e associazionismo	Affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile"
La normativa e la Carta di impegno	Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale
Diritti e doveri del volontario SCN	Ruolo e la funzione del giovane in Servizio
Presentazione dell'Ente	Storia, caratteristiche, obiettivi e modalità organizzative della Rete Bianca e Bernie
Il lavoro per progetto	Progettazione: valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in SCN

La formazione generale ha una durata di 45 ore

Durata

Formazione specifica

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico e a mettere alla prova competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, in un contesto di lavoro di gruppo e di presa in carico responsabile dell'elaborazione delle

**Contenuti della
formazione:**

tematiche proposte., con attenzione al compito da svolgere e alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione.

Moduli formativi	Contenuti formativi	ore
Storia dell'associazione e dell'associazionismo di protezione civile	Storia della nascita dell'associazionismo della protezione civile (dall'inondazione di Firenze, al terremoto dell'Irpinia ad oggi). Presentazione e storia degli enti di protezione civile coinvolti nel progetto e delle loro attività.	4
Rischi connessi all'impiego nei volontari ai progetti di servizio civile	Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'Ente in generale e dei compiti assegnati ai giovani in servizio civile nello specifico.	8
Il sistema di protezione civile e gli ultimi aggiornamenti normativi	<ul style="list-style-type: none"> - legislazione nazionale sul volontariato L. 266/91 e sul volontariato di protezione civile.L 255/92 e DPR 2001 - legislazione regionale sulla protezione civile COI e COM - Piano provinciale di protezione civile - Piano comunale di protezione civile 	4
struttura della protezione civile	<ul style="list-style-type: none"> - Gli attori del Sistema Protezione Civile, - La ripartizione dei compiti - Il metodo Augustus - Servizio Nazionale e regionale di protezione civile Italiano - Competenze della provincia in materia di protezione civile - Competenze della prefettura in materia di protezione civile - Competenze dei comuni in materia di protezione civile - I gruppi comunali di protezione civile - 	4
Le campagne Antincendio Boschivo	<ul style="list-style-type: none"> - I tipi di incendi: di lettiera, di strato erbaceo, di sottobosco, di chioma, passivo, attivo, indipendente; - Le cause degli incendi. Intenzionale, accidentale, le percentuali. I fattori accidentali. I fattori dolosi. Comunità vegetali a rischio incendi boschivi; - La campagna antincendio - L'avvistamento: da terra fisso, da terra mobile - Il pattugliamento, luoghi strategici e punti panoramici - La segnalazione - Gestione della segreteria: invio corrispondenza, verbali d'intervento, foglio di marcia - La sala operativa - Manutenzione delle attrezzature - Previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza 	5
Conoscenza di T.L.C. e uso degli apparati	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni generali di telecomunicazione; Le varie frequenze radio e loro uso; Apparati radio FM, AM, OL; Codici fonetici internazionali; Uso delle 	5

	ricetrasmittenti	ricetrasmittenti; Uso delle ricetrasmittenti in caso di emergenze e calamità	
	Gestione delle emergenze	- Le calamità naturali: il terremoto, le alluvioni. Le catastrofi causate dall'uomo: nubi tossiche, inquinamento idrico, contaminazione nucleare, batteriologica e chimica. Come intervenire e gestire le grandi catastrofi in base al tipo alle aree colpite e alla conformazione del territorio il ruolo della protezione civile, delle istituzioni, dei volontari. La chimica del fuoco; Incendi per cause accidentali, colposi, dolosi; Comportamento in caso di incendio; Conoscenza e uso degli estintori e degli idranti; Gli incendi boschivi; Tecniche di intervento; La sicurezza e la prevenzione degli incendi.	6
	Comportamento con le popolazioni e i singoli individui colpiti da calamità	- La psicologia dell'emergenza. Reazioni della mente in situazioni imprevedibili. La paura e il panico. Traumi mentali causati da calamità nell'adulto e nel bambino. Comportamento del soccorritore nell'approccio con colpiti da calamità.	4
	Uso di veicoli speciali e tecniche di intervento	- Attrezzature antincendio di prevenzione e repressione. Motosega, verricello, paranco, gru. Veicoli fuoristrada e movimento terra . -	4
	Elementi base di comunicazione	- La comunicazione sociale: - elementi, strategie, mezzi, creazione del messaggio - La Creazione, pianificazione gestione di un evento sociale, culturale e artistico - L'informatica e il multimediale come strumento di comunicazione, socializzazione e di integrazione - Uso dei Social Network e dei servizi di Internet per comunicare temi ludici, sociali e culturali; -	4
	Antincendio medio rischio	- Gestione risoluzione incendi medi - Parte teorica - Attività pratica - Uso dei d.p.i.	4
	Rischio idraulico	- Gestione risoluzione emergenza idraulica - Parte teorica - Parte pratica - Uso delle attrezzature e dei d.p.i.	4
	Assistenza popolazione senza tetto	- Studio e approccio alla sensibilizzazione - Strategie di interazione - Studio del territorio e delle risorse - Valutazione del rischio - Valorizzazione delle capacità e delle risorse	4
	Bonifiche ambientali	Inquinamento da liquidi e polveri su terra e acqua Attività da svolgere Protezione della popolazione colpita	4
	Orientamento al lavoro	- Legislazione sul lavoro e i soggetti del mercato del lavoro - La ricerca di un impiego - La scrittura del CV - Il colloquio di lavoro	8

Durata

	- La certificazione delle competenze informali	
Totale monte ore		72

**Competenze
acquisibili dai
volontari:**

Il presente progetto fornirà ai giovani in servizio i seguenti attestati validi ai fini professionali:

L'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per le seguenti Facoltà e corsi di Laurea:

Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale) 12 CFU

L'Università La Sapienza di Roma riconosce eventuali tirocini per le seguenti

facoltà o corsi di Laurea:

Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale)

I giovani in Servizio Civile presso i progetti della rete Giovani Energie di Cittadinanza curata dal CESV acquisiranno una serie di competenze sia di tipo tecnico che trasversale importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, che verranno attestate sia dallo stesso CESV che da un ente di formazione per adulti come il CPIA 3 di Roma:

1) Il CESV, rilascerà a fine servizio un attestato relativo alle competenze acquisite durante i percorsi di formazione generale e specifica e alle mansioni svolte durante l'espletamento del servizio.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute sono:

- Elementi di Comunicazione
- Elementi di Gestione del conflitto
- Il lavoro in gruppo
- Leadership
- Attività svolte nello specifico progetto.

2) In base a una convenzione stipulata con CESV, il 3° CPIA di Roma – Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti, rilascerà ai volontari una attestazione che individua per ogni volontario e ogni progetto specifico le competenze operative e trasversali acquisite nello svolgimento del percorso di servizio civile, che li preparino all'entrata nel mondo del lavoro.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi 2 percorsi sono:

Competenze Organizzative:

- programmazione delle attività
- problem solving
- gestione attività di amministrazione e contabilità

- gestione attività di raccolta fondi
- organizzazione e gestioni eventi
- utilizzo piattaforme e sistemi informatici

Competenze Relazionali:

- capacità di mediazione
- saper gestire i rapporti interpersonali
- saper lavorare in equipe

Competenze Emozionali:

- capacità di prendere iniziativa
- capacità decisionale
- fiducia in se stessi
- senso di responsabilità
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

Oltre alla attestazione delle competenze acquisite, i progetti della Rete, si avvarranno di una serie di convenzioni e protocolli di intesa con Istituzioni educative, l'Università e Reti di Terzo Settore che offriranno ai giovani in servizio civile la possibilità di veder valorizzata e certificata la propria crescita in termini di competenze trasversali e specifiche e sviluppare esperienze formative on the job e tirocini lavorativi presso più di 40 strutture in tutta la regione.

Il Sistema Orientamento al Lavoro dell'Università La Sapienza – SOUL – ed il CESV Lazio hanno stipulato una convenzione riguardante l'orientamento al lavoro e la realizzazione di bilanci di competenze a favore dei giovani del Servizio Civile.

La convenzione in oggetto garantisce in particolare ai giovani del servizio civile impiegati nel progetto:

- Segnalazione ai giovani del SCN di opportunità di lavoro offerte dalle aziende e dalle associazioni partner di SOUL e della rete Giovani Energie di Cittadinanza;
- Promozione di iniziative di orientamento al lavoro dei giovani del SCN curate da SOUL e CESV Lazio;
- Possibilità di realizzazione di colloqui e comunicazione diretta con le aziende associate a SOUL;
- Valorizzazione delle competenze sviluppate nel corso dell'anno di servizio civile.

Il CESV ha inoltre stipulato tre convenzioni con:

- il CNCA Lazio Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza del Lazio;
- il Consorzio di Cooperative Sociali - Associazione Città Visibile Onlus e
- la Rete di piccole associazioni non lucrative – PAIR

per lo svolgimento presso gli enti associati di tirocini lavorativi aperti ai giovani in servizio civile presso la rete coordinata dal CESV. Le convenzioni citate hanno le seguenti caratteristiche:

- fornire ai giovani associati di CESV e in particolare ai volontari che svolgono il servizio civile nei progetti della rete Giovani Energie di Cittadinanza e negli enti collegati al CESV la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio/stage presso le proprie strutture e le strutture associate;
- si stima che le strutture adatte ad accogliere i giovani del servizio civile nei campi educazione, formazione, tutela dei diritti, immigrazione, ambiente, cultura, salute siano almeno 20 per una media di 5 inserimenti nel corso

dell'anno, per un totale di 100 posti di tirocinio/stage;

- rilasciare una certificazione dell'avvenuto tirocinio/stage valida ai fini curriculari ed inseribile nella certificazione delle competenze.

Relativamente alle convenzioni citate il CESV si impegna a:

- utilizzare il percorso di valutazione delle competenze previsto nel progetto per indirizzare i giovani in servizio presso le opportunità di tirocinio più adatte al singolo giovane;
- organizzare i percorsi di tirocinio/stage in relazione alle disponibilità delle singole strutture di accoglienza;
- fornire un tutor e l'assicurazione dei giovani inseriti nei tirocini/stage.